

Rassegna del 22/03/2022

CAMPIONATO SUPERLEGA

22/03/22	Corriere del Veneto Padova e Rovigo	12 Bettio: «I valori della Kioene hanno trionfato»	D.C.	1
22/03/22	Gazzettino Padova	21 Kioene, la salvezza ha il valore di uno scudetto	Salmaso Massimo	2
22/03/22	Mattino Padova	36 Kioene, che salvezza! Bettio: «Ci credevo Adesso più budget per l'anno prossimo»	Zilio Diego	4

WEB

21/03/22	VOLLEYNEWS.IT	1 Jan Zimmermann: "La salvezza è una vittoria del gruppo" (VIDEO) ... Volley News		6
----------	---------------	--	--	---

Bettio: «I valori della Kioene hanno trionfato»

Il presidente si gode la salvezza: «L'anno difficile è alle spalle, ora aumentiamo il budget»

Volley Superlega

Presidente Giancarlo Bettio, la Kioene è salva. Che sensazioni ha dopo una rincorsa da brivido?

«Riuscire ad ottenere la salvezza all'ultima curva, dopo aver sofferto le pene dell'inferno, è quanto di più bello ci possa essere. Ce l'abbiamo fatta. Questo è un bel giorno per la città di Padova e per tutto lo sport padovano. Avere il volley che conta ancora in primo piano sarà sicuramente un passaggio importante per costruire il futuro».

C'è stato un momento in cui ha temuto di non farcela?

«Magari lei non mi crederà, ma io le dico che neppure quando eravamo a un passo dal baratro ho mai temuto di retrocedere. Ero sempre convinto che alla fine i valori di questa squadra sarebbero venuti fuori. Magari non eravamo da playoff, ma non meritavamo di retrocedere».

Siete stati seguiti da un grande tifo anche al PalaPanini. Forse è una delle cose più belle della domenica...

«Il tifo commovente fino alla fine ha confermato il legame profondo che c'è fra questa squadra e la sua gente».

Piacenza ha espugnato Vibo. Qualcuno non credeva che sarebbe successo...

«Anche qui, io devo dire che ero sicuro che sarebbe arrivata una vittoria di Piacenza».

Ne avevano regalato troppi di punti per strada, non potevano farlo ancora. I valori sono sul piatto, non meritavamo di retrocedere e sul campo è arrivato un verdetto giusto».

Un verdetto commovente...

«Ho visto i ragazzi piangere dopo aver raggiunto il traguardo. Erano stravolti dalla tensione, hanno messo tutto quello che avevano fino alla fine. Sa, bisogna sempre considerare che eravamo un gruppo giovane. Lei a 19-20 anni, com'era? Io ne ho 60 e a quell'età ne ho combinate tante, ma non posso biasimarli».

Quanto c'è di merito dell'allenatore in questo traguardo raggiunto?

«Era l'anno più difficile, quello in cui avevamo dovuto ridurre il budget, perché non potevamo fare altrimenti. Alla fine siamo arrivati a filo, magari può essere un segnale in prospettiva futura. Ora avremo il tempo di ricostruire».

Che idee avete per il prossimo anno?

«Il budget verrà aumentato. Diciamo di un 15%, vorremmo anche di più, ma non è un momento storico semplice. C'è la guerra, il Covid non è sparito e andare a bussare alle porte delle aziende che ci sostengono non è certo facile».

Cosa possiamo aspettarci dalla Kioene?

«Magari la squadra quest'anno, per necessità, era troppo giovane. Il prossimo anno inseriremo giocatori più esperti. E poi tante altre sorprese, presto saprete».

D. C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sollievo

«Non abbiamo mai smesso di crederci e alla fine tante lacrime di gioia»



Punto di forza
Una schiacciata di Weber, 28 punti domenica contro Modena (foto Kioene)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 17 %

Kioene, la salvezza ha il valore di uno scudetto

**IL DIGGI SANTUZ:
«È IL RISULTATO
PIÙ IMPORTANTE
PER LA SOCIETÀ
NEGLI ULTIMI
DIECI ANNI»**

VOLLEY

Il giorno dopo è ancora più bello. Perché in casa Kioene questa salvezza vale come uno scudetto. Le parole più importanti le ha dette il dg Stefano Santuz. «È il risultato più importante di questa società negli ultimi dieci anni». A conferma che davvero in pochi davano a questa squadra grandi possibilità di salvezza alla vigilia della stagione. «I ragazzi sono stati splendidi – gli fa eco il coach Jacopo Cuttini – dal primo giorno di allenamento all'ultimo. Siamo stati la squadra più giovane del campionato, e questo ha avuto il suo peso non appena la pressione si è fatta sentire. Credo che la consapevolezza di quello che comunque potevamo fare sia stata l'arma in più, soprattutto alla vigilia della partita con Vibo che, per certi versi è stata decisiva». E Cuttini fa anche una disamina tecnica. «Que-

sta salvezza ci ha detto che questa squadra doveva giocare in questo modo. Avessimo giocato in modo diverso ci avrebbero travolto». Ovvero: grande aggressività in battuta e tanta attenzione a muro e difesa. Insomma c'è la certezza di aver compiuto una vera e propria impresa, anche se il suggello finale non è arrivato da una vittoria ma dalla sconfitta di Vibo. A conferma che chi si chiedeva come mai in casa bianconera esultassero così tanto dopo la partita con i calabresi (qualche addetto ai lavori, tanto per capirci) ha forse trovato la risposta. Era quella la partita che alla fine avrebbe fatto la differenza.

LA FESTA

I bianconeri hanno festeggiato a Modena, domenica sera, mentre la dirigenza è tornata subito a Padova per cenare in città. Nei prossimi giorni ci sarà un momento conviviale con squadra, staff e dirigenza. In realtà, almeno sulla carta, la stagione dei bianconeri potrebbe anche non essere conclusa. La possibilità è molto remota ma, nel caso Perugia o Civitanova – che hanno già un pass per le competizioni europee del prossimo anno – dovessero uscire ai quarti di finale dei play-off, la Kioene parteciperebbe ai

play-off Challenge, che iniziano il 17 aprile. Come dicevamo, possibilità piuttosto improbabile visto che Perugia affronterà Cisterna e Civitanova se la vedrà con Monza. Ora è il momento di gustarsi la salvezza, soprattutto a livello dirigenziale e di staff. Gli sforzi profusi per arrivare a questo obiettivo sono stati tanti. Ed è giusto che ci sia il giusto riconoscimento che mantiene Padova in SuperLega, confermando la società bianconera come la più longeva nella massima serie pallavolistica, dietro solo a Modena. Un vanto non da poco. Poi ci sarà il momento della programmazione. Uno dei grandi "segreti" di Pallavolo Padova è sempre stato quello di poter programmare in anticipo le stagioni successive con dei piani ben definiti. È quello che tenterà di fare da qui a qualche giorno Stefano Santuz. Ad iniziare dallo staff che si meriterebbe la riconferma in blocco, per poi passare ai giocatori, molti dei quali hanno affermato più volte di trovarsi benissimo a Padova e in questa società. La prossima stagione di SuperLega, salvo sorprese, prevederà una sola retrocessione in A/2 ma, visto il grande innalzamento del livello tecnico del campionato, sarà necessario cercare di irrobustire la squadra. Ovviamente budget permettendo.

Massimo Salmaso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 25 %



L'ESULTANZA I giocatori e lo staff della Kioene in festa dopo aver centrato la salvezza

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

VOLLEY SUPERLEGA

Kioene, che salvezza! Bettio: «Ci credevo Adesso più budget per l'anno prossimo»

Il presidente è ottimista: «So quanto vale questo gruppo
Raccogliamo altri sponsor per rinforzare l'organico»

Diego Zilio / PADOVA

Giancarlo Bettio, dica la verità, lei ha sul serio sempre creduto in questa salvezza?

«Sempre», risponde il presidente della Kioene Padova, all'indomani dell'ultima giornata in Superlega. «Chiaro che dentro di me c'era anche un pensiero negativo che veleggiava nascosto, ma l'ottimismo ha sempre prevalso, perché so quanto vale questo gruppo. E poi sapete una cosa? Una città come Padova non può non avere una squadra di volley in A1».

La svolta è stata la vittoria nello scontro diretto con Vibo della domenica precedente: prima di quella sfida eravate penultimi e in pochi avrebbero scommesso sull'impresa.

«Sicuramente. Lì c'è stata una reazione fondamentale dopo un periodo difficile».

Quella che vi ha permesso di presentarvi a Modena potendo contare anche su un'eventuale sconfitta dei calabresi per salvarvi. Avete provato a isolare i ragazzi per non distrarli con gli altri risultati?

«Sarebbe stato impossibile. Sugli spalti tutti erano collegati alle altre gare, o via video o attraverso i siti. E, ovviamente,

quando i giocatori hanno visto che in tribuna si esultava hanno capito tutto. Ma la loro parte hanno cercato di farla e lo dimostrano le 6 palle set avute nel primo parziale, pur avendo di fronte una squadra del valore di Modena, che era sì priva di Nimir, ma aveva al suo posto un Leal mostruoso. E poi, avete visto come i nostri hanno iniziato a giocare in modo diverso dopo che hanno saputo di essere salvi? È la riprova di quello che ho sempre pensato: questa squadra dà il meglio quando gioca senza tensioni, a braccio sciolto».

Adesso però i tifosi si augurano di non dover soffrire fino all'ultimo turno anche l'anno prossimo...

«Metteremo a disposizione un budget più sostanzioso e cercheremo di fare tesoro dell'esperienza maturata in questa stagione. Cifre non ne posso dichiarare, ma dico che l'investimento si alzerà del 15%. Abbiamo davanti 6 mesi buoni, che spero serviranno per raccogliere altri sponsor, e io sono convinto che chi conosce questo ambiente meraviglioso poi difficilmente lo lascia. Quello che assicuro sin d'ora è che il passo sarà sempre proporzionato alla gamba: follie non ne

faremo».

Il diesse Santuz, d'altra parte, è un maestro nell'ottenere il massimo dalle risorse a disposizione.

«A tutti i livelli ci sono esempi di chi ha speso molto senza raccogliere quanto voleva. Spiace per la retrocessione di Vibo, che ha avuto sfortuna, dovendo rinunciare a Douglas e rimanendo a lungo senza Nishida, ma è chiaro che quella era una squadra costruita per arrivare fra le prime sei. Cosa intendo dire? Che i soldi sono importanti, ma non determinanti».

E quindi?

«Quindi non stravolgeremo la nostra filosofia, puntando su un settore giovanile che funziona e da cui pescare, a cui aggiungere 3 o 4 elementi di esperienza, magari attingendo anche fra gli atleti che si libereranno da Vibo e Ravenna, perché non vorranno scendere in A2. Qui abbiamo sempre ragionato in un certo modo, lanciando anche in passato elementi come Orduna, Berger o lo stesso Balaso, che poi hanno trovato spazio in squadre di rilievo. Ecco, io credo che questa strategia paghi».

Qualcuno saluterà: Bottolo pare destinato a Civitanova, Vitelli a Milano...

«Non è ancora il momento degli annunci». —



Superficie 37 %

L'IPOTESI**Ripescaggio
ai playoff
se cade una big**

Ma è davvero finita la stagione della Kioene? Teoricamente no. Se una fra Perugia (se la vedrà con Cisterna) o Civitanova (opposta a Monza) sarà clamorosamente eliminata al primo turno dei playoff scudetto, la squadra di Cuttini sarà ripescata per i playoff per il quinto posto, che scatteranno domenica 17 aprile. Ipotesi remota, ma in ballo.



Giancarlo Bettio, presidente della Kioene Padova

Link: <https://www.volleynews.it/jan-zimmermann-la-salvezza-e-una-vittoria-del-gruppo-video/>



- Serie A ▾
- Attività Internazionale ▾
- Altri Campionati ▾
- Volley Mercato**
- Nazionali ▾
- Beach Volley
- Eventi ▾
- Rubriche ▾
- Video

Home > Serie A > Superlega Maschile > Jan Zimmermann: "La salvezza è una vittoria del gruppo" (VIDEO)

Jan Zimmermann: "La salvezza è una vittoria del gruppo" (VIDEO)

21 Marzo 2022

19

ULTIME NEWS

Serie B / C / D

La Salerno Guiscards lascia l'intera posta in palio alla...

21 Marzo 2022

Serie B / C / D

B1, l'Argentario fallisce lo scontro diretto: arriva il primo...

21 Marzo 2022

Oltre il Volley

Imoco e lo sponsor DHL in campo a favore...

21 Marzo 2022

Volley Mercato

Anche il bomber Leo Andric lascia l'ASK e il...

21 Marzo 2022

[Tutte le News](#) ➔

CALENDARIO EVENTI

< FEBBRAIO

APRILE >

MARZO 2022

L	M	M	G	V	S	D
28	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20

Foto Pallavolo Padova

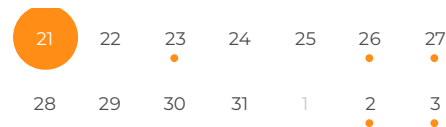
Di Redazione

Una salvezza conquistata con le unghie e con i denti, e per questo ancora più bella. La Kioene Padova si gode lo straordinario risultato della permanenza in Superlega, nonostante la sconfitta con Modena all'ultimo turno: "Siamo molto contenti" – sorride Jan Zimmermann – certo, volevamo un punto per

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

salvarci con le nostre forze, ma secondo me nell'arco della stagione abbiamo meritato questo risultato. Abbiamo giocato tante partite molto bene, compresa quella di oggi. L'obiettivo l'abbiamo raggiunto, adesso festeggiamo un po'!

Nel girone di ritorno Padova è apparsa spesso in affanno: **"La seconda parte di stagione è sempre più difficile** – commenta il palleggiatore – **perché le squadre imparano a conoscersi e si trovano meglio in campo. Anche noi secondo me siamo cresciuti, ma il Covid non ci ha aiutato. Alla fine però abbiamo vinto la partita più importante, quella contro Vibo, e lì si sono visti il carattere e il gruppo: abbiamo ottenuto questa salvezza con un gruppo che è rimasto unito, era la cosa più importante. Per una squadra così giovane era fondamentale"**.



LANEWSLETTER

Ho letto l'informativa sulla privacy e accetto al trattamento dei miei dati

ISCRIVITI

"La salvezza è stata molto sofferta – ammette il tecnico Jacopo Cuttini – **ma sapevamo dall'inizio che sarebbe stato complicato, perché siamo la squadra più giovane del campionato e l'esperienza conta tanto, lo abbiamo visto. Però i ragazzi sono stati splendidi. Per settimane abbiamo dovuto giocare ogni tre giorni, si faceva fatica a preparare le partite e a metabolizzare le sconfitte; poi quelle due settimane di stop ci hanno consentito di arrivare pronti e con la testa giusta allo scontro diretto"**.

Cuttini non ha dubbi sull'arma vincente della sua squadra: **"L'ingrediente decisivo è stata la consapevolezza. Nel girone d'andata abbiamo fatto alcuni risultati a sorpresa, e siamo stati molto bravi a portarci a casa i punti con la nostra determinazione senza guardare in faccia a nessuno né i nomi sulle maglie. Ma anche in quei momenti ho sempre detto ai ragazzi che salvarsi sarebbe stato complicatissimo, lo sapevamo. La consapevolezza di chi eravamo, e di dover soffrire, non ci ha mai abbandonato"**.

(fonte: YouTube [Pallavolo Padova](#))